

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

LINEE GUIDA PER MANIFESTAZIONE TEMPORANEA

PUBBLICO SPETTACOLO

1. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le manifestazioni temporanee, per quanto di brevissima durata, possono configurarsi come eventi molto “complessi” a secondo come l’organizzatore intende sviluppare l’evento. Vediamo cosa è utile sapere attraverso un piccolo dizionario.

MANIFESTAZIONE TEMPORANEA: evento breve, ma in grado di richiamare anche un vasto pubblico

DURATA: un solo giorno o più giorni, consecutivi o meno, a volte ripetuti per più fine settimana (ad es, sabato 16 e 23 giugno, domenica 17 e 24 giugno, oppure tutti i venerdì del mese di luglio)

ORGANIZZATORI: imprese, associazioni o circoli privati, enti pubblici, parrocchie o altri soggetti del terzo settore

PARTECIPANTI: imprese, associazioni o circoli privati, altri privati (hobbisti, artisti)

LUOGHI DI SVOLGIMENTO: aree private (ad es, il cortile della parrocchia), oppure aree pubbliche di cui il Comune abbia concesso la disponibilità (ad es, piazza, strade) o ancora luoghi chiusi o semi-chiusi (ad es, auditorium comunale, stadio, palazzetto dello sport, villa comunale)

PRESUPPOSTI: una ricorrenza locale, oppure una riunione straordinaria di persone dovuta alle più svariate circostanze (ad esempio, una manifestazione sportiva, oppure culturale, oppure gastronomica-tematica, sagre, oppure etico-sociale come una raccolta di fondi per fini sociali)

ACCESSO: normalmente libero, senza pagamento di un biglietto

TEMA: il più vario (sport, cucina, musica, cultura, arte, solidarietà, didattica..)

ATTIVITA’ POSSIBILI: commercio al dettaglio, sia di generi alimentari che non alimentari – somministrazione di alimenti e bevande – manifestazioni fieristiche locali (vendita da parte di privati che si dichiarano hobbisti o artisti) – pubblico spettacolo (ad es, concerto, bande, rappresentazione teatrale, danzante) – manifestazioni di sorte locale (lotterie/tombole/pesche/banchi di beneficenza) – spettacoli viaggianti (ad es, giostre, gonfiabili) anche con utilizzo di animali per pubblico spettacolo – fuochi pirotecnici – attività dimostrative (ad es, dimostrazione di cucina creativa, artigianale) – raccolta di fondi (ad es, vendita ad offerta libera di azalee)

REQUISITI SOGGETTIVI

1. Requisiti morali, previsti per i soggetti indicati dall’art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136)

2. Requisiti morali, previsti dall'art. 71 D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 per il commercio e la somministrazione: devono essere posseduti da tutti i soggetti indicati dall'art. 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 3. Requisiti morali, previsti dagli artt. 11, 92 e 131 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (R.D. 18 giugno 1931, n. 773) per pubblici spettacoli e similari.

3. Non sono previsti requisiti professionali per il commercio e la somministrazione in forma temporanea, qualora l'attività sia svolta da associazioni no profit..

UFFICIO DI RIFERIMENTO PER LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

L'ufficio cui inviare segnalazioni, comunicazioni e domande è lo sportello unico comunale per le attività produttive (SUAP).

- SCIA** è presentata esclusivamente in modalità telematica (web, sito del comune)
- Il **SUAP** smista le domande agli uffici interni al Comune e agli eventuali enti esterni
- Gli uffici interni al Comune e gli eventuali enti esterni trasmettono al SUAP le autorizzazioni di propria competenza (suolo pubblico, pubblico spettacolo, agibilità dei locali/luoghi, fuochi, deroga al rumore, ordinanze circolazione..)
- Il **SUAP** invia all'organizzatore una risposta telematica unica e onnicomprensiva (autorizzazione unica composta da + autorizzazioni: ad es, autorizzazione per suolo pubblico, autorizzazione per spettacolo, dichiarazione di agibilità del luogo di spettacolo, autorizzazioni per fuochi, autorizzazione in deroga per emissioni sonore,...)
- Nei procedimenti a domanda bisogna attendere l'autorizzazione; l'attività non può essere avviata finché il SUAP non riscontri la richiesta.
- Nei procedimenti a segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) o a comunicazione non viene rilasciata nessuna autorizzazione e l'attività può essere avviata immediatamente: SCIA e comunicazione devono arrivare complete di tutti i documenti previsti dal portale regionale ENTI COINVOLTI

Gli enti coinvolti nelle procedure amministrative sono il Comune (sempre!) e, a seconda delle attività da svolgere, anche l'Azienda Sanitaria, il Comando provinciale Vigili del Fuoco, la Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (CVLPS), la Questura, la SIAE,...

NORME E REGOLAMENTI Almeno 60 giorni prima della manifestazione informarsi in Comune in merito a eventuali regolamenti locali e in Questura per predisporre la documentazione safety e security.

2. QUALI PROCEDIMENTI ATTIVARE:

UN CONSIGLIO

1. valutare preventivamente quanti e quali procedimenti attivare
2. aprire una pratica unica comprensiva di tutti i procedimenti e, dopo aver ottenuto dal SUAP le autorizzazioni/concessioni richieste, avviare le attività.

PROCEDIMENTO SOGGETTO A DOMANDA: devo attendere una risposta affermativa dal SUAP (un'autorizzazione o concessione)

PROCEDIMENTO SOGGETTO A SCIA: non devo attendere una risposta dal SUAP, appena presentato la SCIA posso avviare l'attività

Quale procedimento devo selezionare per svolgere....?	Regime di avvio (DOMANDA o SCIA)		Devo attendere una risposta affermativa dal SUAP?	Comunicazione 118 o validazione piano sanitario
Commercio al dettaglio	SCIA		NO	-
Somministrazione di alimenti e bevande	SCIA		NO	-
Mostra mercato	SCIA		NO	SI
Pubblico spettacolo con massimo 200 partecipanti e conclusione entro le ore 24 del giorno di inizio	SCIA		NO	SI
Pubblico spettacolo oltre 200 partecipanti oppure conclusione oltre le ore 24 del giorno di inizio	DOMANDA		SI	SI
	Almeno 30 gg prima			
Agibilità di locali/luoghi con capienza inferiore o pari a 200 persone per pubblico spettacolo o per spettacolo viaggiante	DOMANDA	NO CVLPS! Relazione Asseverata sostituisce sia parere CVLPS che sopralluogo CVLPS	Si, quando il pubblico spettacolo o lo spettacolo viaggiante si svolge in locali o luoghi con capienza inferiore o pari a 200 persone	-
	ASSEVERATA			
	Almeno 30 gg prima			

Agibilità di locali/luoghi con capienza superiore a 200 persone per pubblico spettacolo o per spettacolo viaggiante	DOMANDA ASSEVERATA Almeno 30 gg prima	Obbligatoria a CVLPS sia per parere su progetto che per sopralluogo CVLPS	Si, quando il pubblico spettacolo o lo spettacolo viaggiante si svolge in locali o luoghi con capienza superiore a 200 persone	-
Occupazione di suolo pubblico	DOMANDA Almeno 30 gg prima		SI	
Deroga ai valori limite di immissione	DOMANDA Almeno 30 gg prima		SI	
Fuochi pirotecnici	DOMANDA Almeno 30 gg prima		SI	
Lotterie/tombola/pesche di beneficenza	SCIA		NO	
Spettacoli viaggianti	SCIA		NO	
Preavviso di pubblica manifestazione art. 18 T.U.L.P.S.	COMUNICAZIONE (almeno 3 gg prima)		NO	

La SCIA e la DOMANDA vanno presentate sul portale SUAP del comune di San Piero Patti

3. RISCHIO SANITARIO – PIANO DI SICUREZZA SANITARIO

MANIFESTAZIONI A RICHIO BASSO

Per le manifestazioni temporanee all'aperto con presenza di pubblico non rilevante (minore di 200), con spazi non delimitati da recinzioni e liberi e con rischio basso derivante dalla tabella della classificazione del rischio, basta una semplice comunicazione alla centrale del 118 almeno 15 giorni prima dalla data della manifestazione.

Modello A 118 – scaricabile sul sito del comune

MANIFESTAZIONI A RICHIO ALTO

Per le manifestazioni temporanee all'aperto ed al chiuso con presenza di pubblico rilevante (maggiore di 200), delimitati, e con rischio alto derivante dalla tabella della classificazione del rischio, bisogna richiedere la validazione del piano di sicurezza alla centrale del 118 almeno 30 giorni prima dalla data della manifestazione.

Modello B 118 – scaricabile sul sito del comune

4. CALCOLO DEL LIVELLO DI RISCHIO

L'algoritmo tiene conto di diversi criteri che influenzano l'inclinazione al rischio di un evento. Si tratta di un sistema a punteggio, generato a sua volta da un valore numerico in funzione della propensione al rischio di ogni singola variabile presa in considerazione. I criteri presi in esame sono i seguenti (stabiliti dall'allegato A1 dell'accordo della conferenza unificata n. 91 del 05/08/2014):

Allegato A1

Tabella: Calcolo del livello di rischio.

Da compilare a cura dell'organizzatore dell'evento/manifestazione

Variabili legate all'evento			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente/all'improvviso	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico,sociale	3	
	Concerto pop/rock	4	
Altre variabili (più scelte)	Prevista vendita/consumo di alcool	1	
	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà nella viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata	<12 ore	1	
	da 12 h a 3 giorni	2	
	> 3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	0	
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	1	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	1	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	1	
Caratteristiche del luogo (più scelte)	Al coperto	1	
	All'aperto	2	
	Localizzato e ben definito	1	
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	

Variabili legate al pubblico			
Stima dei partecipanti	5.000-25.000	1	
	25.000- 100.000	2	
	100.000-500.000	3	
	>500.000	4	
Età prevalente dei partecipanti	25-65	1	
	<25 - >65	2	
Densità di partecipanti/mq	Bassa 1-2 persone/m ²	1	
	Media 3-4 persone/m ²	2	
	Alta 5-8 persone/m ²	3	
	Estrema > 8 persone/m ²	4	
Condizione dei partecipanti	Rilassato	1	
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	
Score totale			

L'algoritmo quindi combina i vari valori assegnati che identificano le inclinazioni al rischio fornendo come risultato il punteggio del rischio complessivo; in base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio:

Livello di rischio	Punteggio
Rischio molto basso / basso	<18
Rischio moderato / elevato	18 - 36
Rischio molto elevato	37-55

La determinazione del punteggio e in funzione dello stesso, ai sensi dell'accordo, impone i seguenti obblighi:

- a) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto basso o basso: comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 **almeno 15 giorni prima dell'inizio**;
- b) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio moderato o elevato: comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 **almeno 30 giorni prima dell'inizio**, trasmissione del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione), rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118;
- c) per gli eventi/manifestazioni con livello di rischio molto elevato: comunicazione dello svolgimento dell'evento al Servizio di Emergenza Territoriale 118 **almeno 45 giorni prima dell'inizio**, acquisizione della validazione, da rilasciarsi a cura del Servizio di Emergenza Territoriale 118, del documento recante il dettaglio delle risorse e delle modalità di organizzazione preventiva di soccorso sanitario messo in campo dall'organizzatore (piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione), rispetto delle eventuali prescrizioni fornite dal Servizio di Emergenza Territoriale 118.

Inoltre, per tutte le tipologie di evento con qualsiasi livello di rischio:

- presentazione, anche alle competenti Commissioni di vigilanza se di competenza, della documentazione comprovante il rispetto delle sopra riportate indicazioni;
- se l'organizzatore è una Amministrazione Comunale, fermo restando i criteri, le modalità e i tempi previsti dal presente documento, il Comune stesso ha la facoltà di limitarsi a trasmettere al Servizio di Emergenza Territoriale 118 la comunicazione dello svolgimento dell'evento e, ove previsto, il piano di soccorso sanitario, senza chiederne la validazione.

STIMA DELLE RISORSE RICHIESTE

Il calcolo di queste ulteriori variabili consente di ottenere punteggi necessari alla definizione delle risorse necessarie in termini di

- Soccorritori appiedati;
- Ambulanze BLS (tipo B);
- Ambulanze ALS (tipo A);
- Mezzi o unità medicalizzate (numero di medici).

I criteri presi in esame sono i seguenti (stabiliti dall'allegato A2 dell'accordo della conferenza unificata n. 91 del 05/08/2014):

1. Capienza massima consentita del luogo della manifestazione

1 NUMERO DI VISITATORI MASSIMO CONSENTITO (capienza del luogo della manifestazione)		
500	visitatori	1 punto
1000	visitatori	2 punti
1500	visitatori	3 punti
3000	visitatori	4 punti
6000	visitatori	5 punti
10000	visitatori	6 punti
20000	visitatori	7 punti
1 punto per ulteriori 10000		
Nel caso in cui la manifestazione si svolga al chiuso il punteggio va raddoppiato		

2. Numero di visitatori previsto

2 NUMERO DI VISITATORI EFFETTIVAMENTE PREVISTO

In base al numero dei biglietti venduti, alle precedenti esperienze di manifestazioni analoghe, o in base alla superficie libera disponibile (valore di riferimento 2 visitatori/mq è possibile risalire al numero effettivo di presenze previste)

Ogni 500 visitatori viene dato un punto

3. Tipo di manifestazione

3 TIPO DI MANIFESTAZIONE
Ogni manifestazione ha un rischio intrinseco legato alle attività in essa previste:

tipo di manifestazione	fattore di moltiplicazione
Manifestazione sportiva generica	0,3
Esposizione	0,3
Bazar	0,3
Dimostrazione o Corteo	0,8
Fuochi d'artificio	0,4
Mercatino delle pulci o di Natale	0,3
Airshow	0,9
Carnevale	0,7
Mista (Sport+Musica+Show)	0,35
Concerto	0,2
Comizio	0,5
Gara Auto/Motociclistica	0,8
Manifestazione Musicale	0,5
Opera	0,2
Gara Ciclistica	0,3
Equitazione	0,1
Concerto Rock	1
Rappresentazione Teatrale	0,2
Show - parata	0,2
Festa di quartiere o di strada	0,4
Spettacolo di Danza	0,3
Festa Folkloristica	0,4
Fiera	0,3
Gara di Fondo	0,3

4. Presenza di personalità

4 PRESENZA DI PERSONALITÀ
 Nel caso in cui la manifestazione preveda la partecipazione di personalità si considerano 10 punti ogni 5 personalità presenti o previste

5. Conoscenza di possibili problemi di ordine pubblico

5 POSSIBILI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO
 Se in base ad informative delle forze dell'Ordine relative ai partecipanti alla manifestazione è da prevedere un rischio legato a fenomeni di violenza o di disordine saranno inoltre da conteggiare altri 10 punti

Rischio totale della manifestazione

$$(1+2) \cdot 3 + (4+5)$$

Definizione delle risorse necessarie in base al punteggio ottenuto							
Ambulanze da soccorso		Ambulanze da trasporto		Team di Soccorritori a piedi		Mezzi o unità medicalizzate	
Punteggio	Amb. socc	punteggio	Amb. trasp	punteggio	soccorritori	punteggio	medici
0,1 – 6,0	0	0,1 – 4,0	0	0,1 – 2,0	0	0,1 – 13,0	0
6,1 – 25,5	1	4,1 – 13,0	1	2,1 – 4,0	3	13,1 – 30,0	1
25,6 – 45,5	2	13,1 – 25,0	2	4,1 – 13,5	5	30,1 – 60,0	2
45,6 – 60,5	3	25,1 – 40,0	3	13,6 – 22,0	10	60,1 – 90,0	3
60,6 – 75,5	4	40,1 – 60,0	4	22,1 – 40,0	20	> 90,1	4
75,6 – 100,0	5	60,1 – 80,0	5	40,1 – 60,0	30		
> 100,1	6	80,1 – 100,0	6	60,1 – 80,0	40		
		100,1 – 120,0	8	80,1 – 100,0	80		
				100,1 – 120,0	120		

Sicurezza manifestazioni pubbliche

La gestione della **sicurezza nelle manifestazioni pubbliche** è un tema sul quale, soprattutto negli ultimi anni, l'attenzione è diventata sempre maggiore.

Il 18 luglio 2018, dopo circa un anno dall'emanazione delle precedenti direttive sulle **misure di safety** relative a manifestazioni pubbliche, il Ministero dell'Interno ha diramato una rivisitazione e una *reductio ad unum* delle precedenti linee di indirizzo.

Un'esigenza emersa dal monitoraggio e dal confronto con i diversi enti territoriali, per individuare strategie operative più efficaci. Le **normative di sicurezza** di riferimento sono:

- **DM 19.08.1996** (Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo);
- **DM 18.03.1996** (Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi).

Vediamo, dunque, alcuni dei punti principali riportati nella *Linea guida per l'individuazione delle misure di contenimento del rischio in manifestazioni pubbliche con peculiari condizioni di criticità*.

Sicurezza manifestazioni pubbliche: capienza dell'area

La **capienza massima** delle aree destinate alla manifestazione deve avere una densità di affollamento pari a 2 persone/m². L'affollamento dovrà essere verificato anche sulla base della larghezza dei **percorsi di allontanamento** dall'area, considerando come parametro di capacità di deflusso le 250 persone/modulo.

Il numero di **varchi di allontanamento** non dovrà essere inferiore a 3 (in posizioni contrapposte) e la larghezza minima (sia dei varchi che delle vie di allontanamento inserite nel sistema di vie d'esodo) non dovrà essere inferiore a 2.40 m.

Anche in caso di libero accesso, gli ingressi alle aree delimitate dovranno essere controllati attraverso sistemi specifici (ad esempio, tramite emissione di titolo di accesso gratuito o con conta-persone).

Suddivisione in settori

In base all'affollamento della manifestazione pubblica, per ragioni di safety e di security, può essere prevista o meno la **suddivisione della zona in più settori**.

Nello specifico:

- fino a 10.000 persone: la suddivisione non è richiesta
- da 10.000 a 20.000 persone: suddivisione in due settori
- oltre 20.000 persone: suddivisione in almeno tre settori

I requisiti da soddisfare per la realizzazione dei diversi settori sono:

- separazione tra l'uno e l'altro con spazi liberi di larghezza non inferiore a 5 metri, nei quali è vietato lo stazionamento di pubblico e di automezzi non in emergenza;
- lungo la zona di separazione, presenza di attraversamenti presidiati in ragione di uno ogni 10 m (anche lungo separazioni di tipo "mobile");
- le separazioni di tipo "mobile" devono garantire la resistenza ad una pressione su metro lineare superiore a 300 N/m (per evitare che, a seguito di ribaltamento, possano causare la caduta di persone e conseguente calpestamento).

Protezione antincendio nelle manifestazioni pubbliche

Per garantire la sicurezza dei partecipanti alla manifestazione pubblica, dovrà essere presente un congruo numero di **estintori portatili**, di adeguata capacità estinguente, da collocare in postazioni controllate. Gli estintori portatili potranno essere integrati con quelli **carrellati** per l'area del palco o della scenografia.

Qualora non fosse disponibile una rete di idranti, bisognerà inoltre prevedere la presenza di almeno un **automezzo antincendio** dedicato, messo a disposizione dall'organizzatore.

Per la sicurezza di **manifestazioni con oltre 20.000 persone**, dovrà essere richiesto il servizio di vigilanza antincendio con l'impiego di automezzi VVF.

Sicurezza manifestazioni pubbliche: piano di emergenza ed evacuazione

Grande attenzione andrà posta anche sulla pianificazione delle **procedure per i casi di emergenza**, che dipenderanno dal tipo di evento e dalle caratteristiche del luogo.

Il responsabile dell'organizzazione della manifestazione, sulla base della valutazione dei rischi, dovrà redigere un **piano di emergenza** che riporti:

- azioni da attuare nel caso degli eventi incidentali ipotizzati nella valutazione dei rischi;
- procedure di evacuazione con designazione di personale addetto all'instradamento della folla;
- disposizioni per le richieste di intervento degli Enti preposti al soccorso;
- apparecchiature e sistemi per la comunicazione tra Enti presenti e organizzazione dell'evento;
- misure specifiche di assistenza per le persone diversamente abili.

Utilizzando apposita messaggistica, bisognerà fornire preventivamente ai partecipanti le adeguate informazioni su percorsi di allontanamento, procedure operative e figure preposte alla gestione dell'emergenza.

La **segnaletica di sicurezza** dovrà mettere in evidenza la presenza di ostacoli non immediatamente visibili in caso di area affollata, e ricorrere a sistemi ad alta visibilità per manifestazioni in orario serale.

In caso di evento incidentale, sarà necessario un **sistema di diffusione sonora** per comunicare in tempo reale con i partecipanti riguardo i comportamenti adeguati da adottare.

Operatori di sicurezza per manifestazioni pubbliche

Gli operatori previsti per la **gestione della sicurezza** della manifestazione dovranno occuparsi di assistenza all'esodo, instradamento e monitoraggio dell'evento e lotta all'incendio.

Potranno occuparsene solo i soggetti con i seguenti requisiti:

1. Soggetti iscritti ad Associazioni di protezione civile riconosciute, personale in quiescenza già appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, Corpi dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco, al Servizio Sanitario, per i quali sia stata attestata l'idoneità psico-fisica, e altri operatori in possesso di adeguata formazione in materia;
2. Addetti alla lotta all'incendio e alla gestione dell'emergenza, formati con corsi di livello C ai sensi del DM 10 marzo 1998 e abilitati ai sensi dell'art. 3 della Legge 609/96.

Le attività di assistenza all'esodo, instradamento e monitoraggio dell'evento possono essere svolte da operatori in possesso dei requisiti citati al punto 1 o 2, senza distinzione. Dovrà essere previsto almeno **un operatore di sicurezza ogni 250 persone presenti**, e un coordinatore di funzione ogni 20 operatori.

A questi vanno aggiunti gli **addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze** (in possesso dei requisiti al punto 2), in numero individuato sulla base della valutazione dei rischi di incendio e alla pianificazione di emergenza.

Per le **manifestazioni ad alta affluenza** andrà richiesto il servizio di vigilanza antincendio al Comando dei Vigili del Fuoco competente del territorio.

Per maggiori dettagli, consulta la [circolare del 18 luglio 2018](#).

3. AUTORIZZAZIONI

La manifestazione temporanea è uno spettacolo pubblico avente una durata ridotta, che può essere svolta in un locale pubblico od in un luogo all'aperto, caratterizzata dalla presenza di un numero notevole di persone, e che, per tale motivo, in caso di incendio o di altro guasto o pericolo, potrebbe presentare problematiche rilevanti ai fini della salvaguardia della vita umana.

Pertanto, per l'incolumità delle persone e per la loro sicurezza, il regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) prevede una Commissione di vigilanza (comunale o provinciale) che verifichi e vigili sulle condizioni di sicurezza della manifestazione.

- A tale scopo si riportano alcune esemplificazioni riguardo alle tipologie di manifestazioni temporanee soggette alla verifica della commissione di vigilanza di pubblico spettacolo:
- Manifestazioni che si svolgono in locali o luoghi non permanentemente attrezzati e/o autorizzati per trattenimenti, o comunque autorizzati per attività di diverso genere, e che vengono temporaneamente modificati negli allestimenti e/o nella disposizione dell'arredo; ad esempio si possono citare:
 - manifestazioni musicali o teatrali svolte in palasport, in stadi, in palestre;
 - trattenimenti danzanti svolti in ristoranti, bar, o edifici storici;
 - conferenze o convegni svolti in aula magna scolastica, in edifici storici, in palestre, in alberghi;
 - manifestazioni varie (concerti, trattenimenti danzanti, karaoke, mostre, sfilate di moda, numeri di varietà, spettacoli di arte varia) svolte in sale consiliari, edifici industriali o artigianali, centri commerciali, scuole, alberghi, etc;
- Manifestazioni che si svolgono in "luogo all'aperto" (con ciò intendendo "luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento pubblico") ad esempio:
 - trattenimenti danzanti
 - sagre
 - manifestazioni musicali o teatrali o concerti
 - manifestazioni sportive
 - spettacoli di arte varia
 - mostre e fiere
 - esposizioni
 - circhi, spettacoli ambulanti, luna-park
 - spettacoli pirotecnici
 - motoraduni

Non sono soggette, invece, ai controlli della commissione di vigilanza di pubblico spettacolo le manifestazioni che si svolgono in luoghi o spazi all'aperto (es. piazze o aree urbane), nei quali è possibile, di diritto e di fatto, l'accesso ad ogni persona, prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e/o manifestazioni varie, anche nel caso in cui è previsto l'uso di palchi o pedane per artisti (purché di altezza non superiore a 0,8 m), e/o l'uso di attrezzature elettriche, purché installate in aree non accessibili al pubblico.

La presente nota vuole illustrare i requisiti minimi degli aspetti tecnici di sicurezza in generale, di prevenzione incendi, di impiantistica ed igienico sanitaria, onde permetterne l'utilizzo, da parte degli organizzatori di manifestazioni temporanee, per la verifica di agibilità e l'ottenimento del parere favorevole ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S. (Regio Decreto 18.06.1931, n.773 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)" da parte della Commissione comunale o provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Si specifica che per quanto riguarda la progettazione di impianti (elettrici, termotecnici, gas, etc.) e prevenzione incendi (uscite, estintori, reazione al fuoco, resistenza al fuoco) è necessario rivolgersi ad un professionista abilitato: perito industriale, architetto, ingegnere o geometra iscritto nei rispettivi albi o iscritto negli elenchi del M.I. di cui alla L. 818/84; nei paragrafi che seguono vengono indicati ove sono indispensabili tali figure.

PREAVVISO DI PUBBLICA MANIFESTAZIONE ART. 18 T.U.L.P.S.

L'art. 18 del R.D. 6 giugno 1931, n. 773 Testo unico delle leggi di Pubblica sicurezza stabilisce che "I promotori di una riunione in luogo pubblico o aperto al pubblico devono darne avviso, almeno tre giorni prima, al Questore. E' considerata pubblica anche una riunione, che, sebbene indetta in forma privata, tuttavia per il luogo in cui sarà tenuta, o per il numero delle persone che dovranno intervenire, o per lo scopo o l'oggetto di essa, ha carattere di riunione non privata."

Chi intende quindi organizzare una manifestazione soggetta ad autorizzazioni o segnalazioni certificate o comunicazioni allo sportello unico per le attività produttive (previste per trattenimenti e spettacoli, lotterie, fuochi, gare sportive, ecc.) deve adempiere a tale obbligo.

La comunicazione deve contenere non solo tutte le informazioni possibili sul tipo di manifestazione, quali giorno, ora, luogo, percorso e oggetto dell'evento, ma indicare anche il numero approssimativo dei partecipanti.

Le modalità di svolgimento delle manifestazioni non potranno essere variate rispetto a quanto dichiarato nel preavviso, se non nel rispetto dei tempi di legge (3 giorni) e previa nuova comunicazione al Questore.

Il Questore, per ragioni di ordine pubblico, moralità e sanità pubblica, può impartire prescrizioni sui modi ed sui tempi di svolgimento della manifestazione: per questo motivo è consigliabile che l'organizzatore della manifestazione contatti gli uffici della Questura preventivamente all'invio di segnalazioni, comunicazioni o domande di autorizzazione al SUAP.

USO DEL LOGO

Per l'uso del LOGO del Comune di Appartenenza da utilizzare sul materiale pubblicitario, dovrà esserne fatta specifica richiesta nel documento informativo relativo alla manifestazione ed ottenuta specifica autorizzazione.

Il logo dovrà essere utilizzato, per gli usi consentiti, nella sua integrità, senza la possibilità di estrarre singole figure o di deformare le proporzioni e rispettando i colori prefissati.

OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO (ISTANZA IN BOLLO)

La richiesta di OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO dovrà essere presentata all'Ufficio Tecnico Comune.